

Recitativ und Arie aus der Oper „Die Italienerin in Algier“, von Rossini, gesungen von Fräulein Meyer.

Recitativo.

Amici, in ogni evento m'affido a voi!

Ma già fra poco io spero, senza rischio e contesa

Di trarre a fin la meditata impresa.

Perchè tremi, Taddeo? Or non è tempo di mostrare viltà!

Tu impallidisci, schiavo gentil? Ah, se pietà ti desta

Il mio periglio, il mio tenero amor, se parlano al tuo core

Patria, dovere e onore,

Dagli altri apprendi a mostrarti Italiano,

E alle vicende della volubil sorte.

Una donna t'insegni ad esser forte.

Aria.

Pensa alla patria, e intrepido

Il tuo dover adempi,

Vedi per tutta Italia

Rinascere gli esempi

D'ardir e di valor.

Come! tu tremi ancor?

Vanne, mi fai dispetto;

Caro, ti parli in petto

Amor, dovere, onor!

Vicino è già il momento;

Se poi va male il gioco,

L'ardir trionferà.

Qual piacer! Fra pochi istanti

Rivedrem le patrie arene;

Nel periglio del mio bene

Coraggiosa amor mi fa.

a) Adagio cantabile, und

b) Variationen über böhmische Lieder, für die Violine componirt und vorgetragen von Herrn *Bott*.